



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE COLPITE DALL'ALLUVIONE - ANNO 2020 - RIAPERTURA TERMINI

Art. 1 - Finalità

Al fine di supportare le imprese colpite dall'alluvione avvenuta in data 6 dicembre 2020 che ha coinvolto i comuni di Modena, Nonantola, Castelfranco Emilia e Campogalliano, la Giunta camerale nella seduta del 16 dicembre 2020 ha deliberato uno stanziamento di euro 600.000,00 per favorire la ripresa delle **attività dei settori commercio e servizi** dei comuni interessati. L'intervento prevede di erogare contributi a fondo perduto alle imprese che hanno subito danni ubicate nei comuni suddetti. I contributi saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari e fino a concorrenza dello stanziamento previsto dal presente bando.

La Giunta camerale, nella seduta del 23 marzo 2021, ha deliberato la riapertura dei termini dal 29 marzo al 30 aprile 2021.

Art. 2 - Dotazione finanziaria ed entità del contributo

La dotazione finanziaria destinata alla riapertura dei termini del bando è pari ad euro 100.000,00. La Camera erogherà un contributo pari al 50% delle spese sostenute (IVA esclusa) e comunque fino ad un massimo di euro 5.000,00.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili all'agevolazione di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano Micro, Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹;
- b) svolgano un'attività del settore commercio o servizi;
- c) abbiano sede e/o unità locale nei comuni di Modena, Nonantola, Castelfranco Emilia o Campogalliano;
- d) abbiano subito danni a seguito dell'alluvione del 6 dicembre 2020;
- e) siano in attività;
- f) siano in regola col pagamento del diritto annuale;
- g) non siano sottoposte a procedure concorsuali o di liquidazione volontaria;
- h) non abbiano protesti a proprio carico;
- i) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- l) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- m) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Modena² ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

Ogni impresa può presentare **una sola domanda** a valere sul presente bando.

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Art. 4 - Regime d'aiuto e cumulo

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"³ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

L'aiuto concesso **non è cumulabile** con altri interventi agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, tranne i casi di esclusione previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 - Iniziative agevolabili e spese ammissibili

Gli interventi ammessi a contributo sono relativi alle spese di bonifica per i danni subiti dall'alluvione, quali il ripristino del funzionamento dei macchinari, la sostituzione di macchine, arredi o attrezzature danneggiate.

Tra le spese ammesse sono compresi i costi di trasporto, montaggio, smontaggio e smaltimento usato. Nel caso di ritiro usato se evidenziato in fattura a riduzione del prezzo, la spesa ammissibile sarà quella al netto del valore di ritiro.

Non sono ammesse le spese per addestramento del personale o formazione né le spese per estensione di garanzia.

Le spese ammesse sono quelle **successive al 6/12/2020** (a tale fine si farà riferimento alla data della fattura). Tutte le spese devono essere documentate da fatture da far pervenire alla Camera di commercio entro il termine di cui al successivo art. 9.

La domanda di contributo può essere richiesta per spese sostenute **pari o superiori ad euro 1.000,00** (IVA esclusa).

Art. 6 - Cause di esclusione

Sono esclusi dal contributo:

- 1) danni subiti dalle imprese che già beneficiano dei contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per calamità naturali, per la parte già coperta dagli stessi;
- 2) danni subiti dalle imprese che già beneficiano di polizze assicurative, per la parte già coperta dalle stesse.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate **dalle ore 08:00 del 29/03/2021 e sino alle ore 20:00 del 30/04/2021**, salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento fondi.

³ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta, dovranno essere inviate, esclusivamente in modalità telematica con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato dall'impresa stessa. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata specifica procura, accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante.

L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma Telemaco (<http://www.registroimprese.it/altri-adempimenti-camerale>).

Sul sito internet camerale www.mo.camcom.it, alla voce Promozione – Contributi camerali, saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

È esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda.

Per partecipare al presente bando occorre inviare, a pena di esclusione:

- 1) il modulo base telematico;
- 2) la domanda redatta secondo il modello pubblicato sul sito, regolarmente compilato;
- 3) eventuale procura, redatta secondo il modello pubblicato sul sito e accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante;
- 4) copia della dichiarazione concernente lo stato di impresa danneggiata a seguito dell'alluvione del 6/12/2020 consegnata al Comune competente e dallo stesso vistata/timbrata o altro documento equivalente.

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, a pena di esclusione.

Art. 8 - Istruttoria della domanda

Per l'istruttoria delle domande è prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'istruttoria delle domande verrà completata nei dieci giorni successivi alla presentazione, al termine dei quali sarà liquidato il contributo all'impresa o comunicata l'inammissibilità della domanda.

Qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta o irregolare, il responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta all'impresa fissando un ulteriore termine di **3 giorni** (sono compresi i giorni festivi ed il sabato), che interrompe i tempi di cui al precedente comma.

Al fine di consentire alle imprese beneficiarie di poter disporre celermente del contributo camerale, tenuto conto dell'attuale situazione di difficoltà, **la somma di spettanza verrà erogata tempestivamente rispetto al completamento dell'istruttoria.**

Le comunicazioni relative all'istruttoria così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

Art. 9 - Rendicontazione

I beneficiari del contributo dovranno presentare la documentazione consuntiva completa, **entro e non oltre 90 giorni** dalla data di comunicazione della liquidazione del contributo. La rendicontazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto "Rendicontazione domanda di contributo a sostegno delle imprese colpite dall'alluvione"

La rendicontazione dovrà essere così composta:

- 1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.mo.camcom.it, alla sezione [Promozione-Contributi camerali](#)), in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle spese sostenute, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- 2) copia delle fatture di acquisto, opportunamente quietanzate;

3) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.).

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato.

Il mancato rispetto dei termini previsti per la rendicontazione sarà causa di decadenza dal beneficio concesso.

Nel caso in cui la documentazione presentata fosse incompleta, la Camera si riserva di chiedere integrazioni, che l'impresa dovrà fornire entro massimo **10 giorni**, a pena di decadenza.

La Camera di commercio potrà richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, sia a preventivo che a consuntivo, ed applicherà, per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerale, di cui alla deliberazione del Consiglio camerale n. 18 in data 29/10/2019.

Art. 10 - Controlli e revoche

La Camera di commercio si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche a campione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'investimento ammesso a contributo. Per quanto riguarda le modalità di esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni, ci si atterrà a quanto stabilito dal regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 18/05/2020. In caso di esito negativo dei controlli, il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente Avv. Massimiliano Mazzini.

Art. 12 - Informativa sulla Privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di commercio industria agricoltura ed artigianato di Modena (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare:
 - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Modena con sede legale in via Ganaceto 134, P.I. e C.F. 00675070361, tel. 059/208111, pec cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@mo.camcom.it.